

# I giudici mettono nel mirino la Fondazione

*Indagato l'ex presidente di Open. Un sito web aveva avvertito: «Occhio, sta per*

**UNTWEET** a firma 'Il Portaborse' in tarda mattinata aveva cinguettato una notizia solo apparentemente molto fumosa. Nel corso delle ore si è dimostrata invece quanto meno 'profetica' se non proprio una soffiata in piena regola. Indirizzata a chi doveva avere orecchie per intendere. E probabilmente ha inteso. E non solo lui per la verità. Il testo è molto breve: «Arriva una batosta per Renzi. Occhi puntati sulla Fondazione Open...».

Intanto in un segreto che doveva essere totale, i militari del nucleo speciale della Guardia di Finanza di Firenze erano da una manciata di ore entrati negli uffici dell'avvocato Alberto Bianchi, storico amico, braccio destro e consigliere di Matteo Renzi, 'armati' di un decreto firmato dai massimi vertici della procura fiorentina per acquisire una nutrita documentazione relativa alla fondazione Open di cui l'avvocato Bianchi è stato presidente e amministratore fino alla chiusura avvenuta l'anno scorso. Nel decreto l'avvocato Bianchi viene contestualmente e formalmente informato di essere sotto indagine con l'ipotesi di reato di traffico di influenze.

Assieme ai militari della Finanza, nello studio dell'avvocato Bianchi, assistito dal collega Antonio D'Avirro, è arrivato anche il procuratore aggiunto, Luca Turco.

**E' STATO**, D'Avirro, da noi contattato in relazione a questa vicenda, a confermare quanto già sapevamo, cioè che Bianchi era indagato per quella che il noto legale fiorentino ha definito «una ipotesi

di reato fumosa quale è il traffico di influenze in relazione a prestazioni professionali a mio avviso perfettamente legittime».

Sempre lo stesso D'Avirro ha spiegato che Bianchi ha messo a disposizione della polizia giudiziaria tutta la documentazione richiesta e ha aggiunto che 'il suo assistito ha collaborato nella convinzione di chiarire questa vicenda che lo sta particolarmente amareggian-

do'.  
Il decreto dovrebbe essere un provvedimento di sequestro e di perquisizione con contestuale in-

formazione di garanzia anche se sarebbe stato lo stesso avvocato Bianchi a consegnare alle fiamme gialle i documenti richiesti.

Open ha chiuso i battenti lo scorso anno e ora il suo sito risulta inattivo. Fino a quando è stato in funzione, però, era possibile con-

sultare un elenco dei finanziatori con relativa somma versata. Tra i più generosi spiccava Davide Serra, fondatore del fondo Algebris (225mila euro), l'armatore Vincenzo Onorato (150mila euro) e British american tabacco (110mila euro). La lista, seppure molto lunga, era però incompleta: Open, infatti, ha dovuto garantire l'anonimato ai donatori che non hanno autorizzato la diffusione dei loro dati. Circa un terzo del totale dunque sarebbe rimasto sconosciuto.

**NEL 2012** era nato nacque Big Bang, poi rinominato Open, un pensatoio che riuniva i fedelissimi di Renzi, da Maria Elena Boschi, Marco Carrai a Luca Lotti, tutti membri del consiglio di amministrazione presieduto dall'avvocato Alberto Bianchi. Nel tempo la fondazione - una delle poche a pubblicare il proprio bilancio come risulta dal dossier di **Openpolis** - si è dimostrata un'efficiente macchina per organizzare eventi (tutte le edizioni della Leopolda) ma soprattutto per raccogliere finanziamenti. In cinque anni di vita il fundraising ha portato nelle casse 6,7 milioni di euro.

am ag

## della Leopolda *arrivare una batosta per Renzi»*



**Ieri mattina i militari della finanza sono entrati negli uffici dell'avvocato Alberto Bianchi**

**Acquisita una nutrita documentazione relativa alla fondazione Open di cui Bianchi era presidente**

**Nel decreto l'avvocato Bianchi viene informato di essere sotto indagine per traffico di influenze**



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



**Il magistrato  
Giuseppe  
Creazzo (nella  
foto a destra) a  
capo della  
Procura  
fiorentina che  
indaga sulla  
Fondazione  
Open, con il  
procuratore  
generale  
Marcello Viola**